

**AVVISO ESPLORATIVO
RELATIVO AL SERVIZIO CENTRO ANTIVIOLENZA**

Oggetto

Oggetto di questo avviso è la verifica dell'interesse di Enti del terzo settore a partecipare al prossimo Bando per la concessione, ai sensi all'art. 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (di seguito Bando), di un contributo a copertura delle spese ammissibili relative alla realizzazione del Servizio Centro antiviolenza (di seguito Servizio) nella provincia di Trento.

Valore e durata del contributo

L'importo complessivo del contributo ammonta ad euro 600.000,00 per il periodo di tre anni. Il contributo effettivo è pari al 100% della differenza tra il totale delle spese ammesse e delle eventuali entrate correlate al Servizio.

Descrizione del Servizio

Il Servizio è disciplinato negli standard minimi dalla scheda 6.2 *Centro antiviolenza* del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente, da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta provinciale n. 604 del 6 aprile 2023 (di seguito Catalogo).

Il Servizio è rivolto a donne, ed eventuali figli, che subiscono, o abbiano subito, violenza fisica, sessuale, psicologica, economica o qualsiasi forma di minaccia fisica o psichica indipendentemente dal luogo di residenza.

Il Servizio mira a sostenere percorsi personalizzati di fuoriuscita dalla violenza, utilizzando la metodologia basata sulla relazione tra donne; sostiene e fornisce consulenza alla donna sui suoi diritti, allo scopo di aumentare la sua consapevolezza rispetto alla situazione di violenza vissuta ed attiva relazioni e collaborazioni con le risorse del territorio.

La copertura del Servizio è garantita mediante una sede principale in disponibilità del soggetto proponente, collocata in un comune della provincia di Trento con più di 15.000 abitanti e almeno due sportelli periferici collocati nel territorio della provincia di Trento.

Requisiti dei soggetti proponenti e forme di partecipazione

Possono esprimere interesse Enti del Terzo settore operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che hanno maturato esperienze e competenze professionali specifiche in materia di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e che sono in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- a) essere registrati nell'apposito RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) quale registro telematico istituito presso il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- b) avere nel loro Statuto da almeno cinque anni gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'*empowerment*;
- c) perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, valutate anche in relazione alla consistenza percentuale delle risorse destinate in bilancio;

- d) possedere una consolidata e comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne;
- e) essere in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi e semplificati ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3- 78/Leg, per la sola tipologia dello Sportello sociale, oppure, in alternativa, essere in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3- 78/Leg, per l'aggregazione funzionale età adulta/ambito residenziale residenziale o aver presentato la relativa domanda.

E' consentita la forma associativa, anche temporanea, di più soggetti, ciascuno dei quali deve risultare in possesso dei requisiti previsti; è esclusa la possibilità di fare ricorso per analogia all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 e/o ad altre forme di cessione dei requisiti previsti.

Eventuali ulteriori requisiti, quali ad esempio l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 da applicarsi per analogia, potranno essere identificati dalla Giunta provinciale in sede di approvazione del Bando per la concessione del contributo ai sensi all'art. 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, relativamente allo specifico Servizio.

Termini di presentazione della manifestazione di interesse

Entro il 31 maggio 2023 gli Enti del Terzo settore interessati possono comunicare l'interesse a partecipare al Bando, a mezzo PEC all'indirizzo: umse.pariopportunita@pec.provincia.tn.it dichiarando il possesso dei requisiti sopra indicati.

La Provincia autonoma di Trento si riserva di effettuare controlli su quanto dichiarato.

Referente

Dott.ssa Laura Castegnaro, Dirigente dell'UMSe Pari Opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità.

ATTENZIONE

Il presente avviso ha esclusivamente funzione di pubblicità/notizia e non è vincolante per la Provincia autonoma di Trento.

Per eventuali richieste di informazioni è possibile inviare una PEC all'indirizzo: umse.pariopportunita@pec.provincia.tn.it